

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Leopoldo Fogale

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Fogale dott. Leopoldo *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 11/4/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 5/4/2011 con delibera n. 38 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2009;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2009 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di Giunta Comunale n. 124 del 16/11/2010, avente ad oggetto "Fabbisogno straordinario di personale anno 2010-2011";
- la delibera della G.C. 32 del 5/4/2011 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera di G.C. n. 33 del 5/4/2011 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (allegata al consuntivo 2009);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- programma e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, commi 2 e 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 5/4/2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 44 del 27/9/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

A tal fine l'ente ha già provveduto a certificare l'avvenuto rispetto del patto di stabilità per l'anno 2010.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 49.540,00 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 49.540,00 il finanziamento di spese di investimento;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, né passività potenziali.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che sono rispettati gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.340.100,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.817.441,78
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.048.241,78	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	514.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	456.068,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	694.500,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	207.468,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	454.988,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	454.988,00
<i>Totale</i>	<i>3.993.897,78</i>	<i>Totale</i>	<i>3.993.897,78</i>
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.993.897,78	<i>Totale complessivo spese</i>	3.993.897,78

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	3.538.909,78
spese finali (titoli I e II)	-	3.331.441,78
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	207.468,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1340100	
Entrate titolo II	1048241,78	
Entrate titolo III	456068	
Totale entrate correnti		2.844.410
Spese correnti titolo I	2817441,78	2.817.442
Differenza parte corrente (A)		26.968
Quota capitale amm.to mutui		207.468
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		207.468
Differenza (A) - (B)		- 180.500

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	187.500
- entrate correnti destinate a investimenti	- 7.000
Totale disavanzo di parte corrente	180.500

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	1.200	1.200
Per fondi comunitari ed internazionali	7.000	7.000
Per fondo ordinario investimenti	1.000	1.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari (c.d. legge "mancia")	20.000	20.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	100.000	50.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	180.500	180.500
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	180.500	180.500
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2010, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	7.000	
- alienazione di beni	180.000	
- altre risorse	306.000	
Totale mezzi propri		493.000
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	21.000	
- contributi regionali	-	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	-	
Totale mezzi di terzi		21.000
TOTALE RISORSE		514.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		514.000

6. iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

In bilancio **non è** stato iscritto il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010,

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.527.100,00		
Entrate titolo II	844.981,41		
Entrate titolo III	630.329,00		
Totale entrate correnti		3.002.410,41	
Spese correnti titolo I		2.766.741,41	
Differenza parte corrente (A)			235.669,00
Quota capitale amm.to mutui		217.769,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			217.769,00
Differenza (A) - (B)			17.900,00

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- entrate di parte corrente	17.900
Totale avanzo di parte corrente	17.900

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.544.100,00	
Entrate titolo II	819.981,41	
Entrate titolo III	651.429,00	
Totale entrate correnti		3.015.510,41
Spese correnti titolo I		2.776.182,41
Differenza parte corrente (A)		239.328,00
Quota capitale amm.to mutui		231.828
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		231.828
Differenza (A) - (B)		7.500

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- entrate correnti	7.500
Totale avanzo di parte corrente	7.500

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010, con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 5/10/2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dall'8/10/2010.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale (prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001) è stata approvata con deliberazione n. 4 del 10/1/2008 per il periodo 2007/2009; rispetto a tale atto non sono intervenute variazioni e l'ente non prevede assunzioni. A seguito di una situazione straordinaria di assenze e nell'impossibilità di sopperire con il personale in servizio, la Giunta ha provveduto con atto n 124 del 16/11/2010 per un breve periodo tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 deve garantire il contenimento della spesa di personale

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione

anno	Importo
2009	924.365,27
2010	952.150,00
2011	943.700,00
2012	952.800,00
2013	943.180,00

(i dati sopra riportati escludono i diritti di rogito, gli incentivi per il recupero di ICI, gli incentivi di progettazione interna i quali nonostante siano classificati all'intervento 1 non sono da considerare spese di personale perché la Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	933.809	968.070	958.420
intervento 03	22.993	40.850	40.210
irap	61.976	58.400	58.000
altre da specificare			
spese escluse*	-9.444	-15.920	-14.720
totale spese di personale	1.009.334	1.051.400	1.041.910
spese correnti	2.784.702	2.860.262	2.817.442
incidenza sulle spese correnti	36,25	36,76	36,98
popolazione residente al 31/12	7.087	7.102	7.102
rapporto spese/popolazione	142,42	148,04	146,71

* spese escluse: diritti di rogito, incentivo per il recupero dell'ICI. Gli incentivi per progettazione sono contenuti nel quadro economico delle opere al titolo II.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nella relazione. La mancata indicazione nella relazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e i risultati della verifica della coerenza, attendibilità e congruità della previsioni devono essere evidenziate nella parte "osservazioni e suggerimenti")

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse finanziarie da utilizzare;
 - motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica,
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;

- e) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- f) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

2006	2466	
2007	2580	
2008	2743	2.596

2. saldo obiettivo

	2006/2008		mista
2011	2596	11,4	296
2012	2596	14	363
2013	2596	14	363

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	conseguire
2011	296	123	173
2012	363	205	158
2013	363	205	158

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	153	
C	differenza (A-B)	20	
D	50% della differenza (C*50/100)	10	
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	163	
F	obiettivo rideterminato per pop. INFERIORE A 10.000 ab	140	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	140	140
2012	158	158
2013	158	158

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	865.463,13	870.000,00	875.000,00
I.C.I. recupero evasione	59.200,70	107.000,00	60.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	15.000,00	15.000,00	20.100,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	91.219,62	87.000,00	90.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	157.006,04	150.000,00	152.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	111.118,79	123.609,10	123.000,00
Imposta di scopo	-	-	-
Altre imposte	11.000,02	9.526,59	5.000,00
Categoria 1: Imposte	1.310.008,30	1.362.135,69	1.325.100,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	14.902,04	15.000,00	15.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	-	-	-
Recupero evasione tassa rifiuti	-	-	-
Categoria 2: Tasse	14.902,04	15.000,00	15.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-
Altri tributi propri	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	-	-	-
Totale entrate tributarie	1.324.910,34	1.377.135,69	1.340.100,00

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito ordinario, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 875.000,00 con una variazione di euro 5.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 9.536,87 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 355.689,36 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per pari importo. Nel 2011 è prevista anche l'erogazione del saldo relativo all'anno 2008.

Gli altri aumenti sul 2010 sono attribuibili a:

- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 60.000,00 sulla base del gettito rilevato anche negli anni precedenti.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 2.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 4 del 26/1/2001, ha disposto la conferma nella misura dello 0,2%, confermata negli anni successivi e da ultimo con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 dell'8/4/2010

L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dal decreto legislativo 14/03/2011 n. 23 che con l'articolo 5 prevede la cessazione del blocco degli aumenti per l'addizionale comunale all'IRPEF.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 123.000,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Imposta di scopo

L'ente non ha istituito l'imposta di scopo.

T.A.R.S.U.

Il servizio è gestito dal Consorzio TV3.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 15.000,00 tenendo conto del gettito degli anni precedenti.

Contributo per permesso di costruire (iscritto al titolo IV di entrata)

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore ;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
299.763,99	217.372,29	245.000,00	250.000,00

Non sono previste opere a scomputo di oneri .

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 56.500,00 25,99%
- anno 2010 euro 99.400,00 42,45%
- anno 2011 euro 187.500,00 75% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Dal 2012 i proventi non possono più essere destinati a spese correnti, saldo nuove deroghe in materia.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	99.641,30	59.200,700	111.099,14	60.000,00	90.000,00	90.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno dell'anno 2010, ridotti di euro 123.298,13, pari ad una percentuale di circa l'11% in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

La successiva approvazione del D.Lgs. 14/3/2011 n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale Municipale" comporta grande incertezza sul gettito delle entrate da compartecipazioni.

Per garantire il funzionamento dei Comuni il Ministero dell'Interno ha provveduto all'erogazione di un primo acconto trimestrale, sulla base dei trasferimenti del 2010, rinviando il successivo conguaglio a quando saranno definite le spettanze di ciascun ente.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.700,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 7.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali. Si tratta dei fondi destinati al gemellaggio con Labastide St. Pierre.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prove nti prev. 2011</i>	<i>Spese/costi prev. 2011</i>	<i>% di copertura 2011</i>	<i>% di copertura 2010</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi	16.800,00	45.500,00	36,92%	33,00%
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	60.000,00	61.800,00	97,09%	96,00%
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni	2.000,00	5.000,00	40,00%	44,00%
Altri servizi	2.000,00	10.000,00	20,00%	20,00%
Totale	80.800,00	122.300,00	66,07%	65%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 35 del 5/4/2011, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,07 %.

Poiché dalla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (allegata al consuntivo 2009) l'ente NON è strutturalmente deficitario, non vi è l'obbligo di coprire almeno il 36% dei costi dei servizi.

Non sono previsti altri servizi pubblici produttivi, in quanto gestiti da organismi diversi (SIC asc, ATS s.r.l. per il servizio idrico integrato)

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 100.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 32 del 5/4/2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
74.764,42	90.511,34 *	95.000,00	100.000,00

* oltre a 9.532,00 per sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti comunali

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	45.255,67	47.500,00	50.000,00
Spesa per investimenti	0	0	0

Utilizzo plusvalenze

Non si prevedono entrate da plusvalenze da alienazioni di beni .

Uti netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste entrate per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

(Per le voci che seguono si suggerisce di indicare le scelte e gli obiettivi che l'ente intende perseguire anche in termini di aumento o riduzione dei costi, miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili, a domanda individuale o produttivi.

Sarebbe inoltre opportuno evidenziare e motivare i principali scostamenti rispetto ai dati del rendiconto 2009 e alle previsioni 2011).

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	933.809	968.070	958.420	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	109.486	110.069	102.100	-7%
03 - Prestazioni di servizi	1.106.795	1.116.386	1.086.661	-3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.004	5.450	5.500	1%
05 - Trasferimenti	416.369	447.343	440.040	-2%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	97.495	97.496	95.076	-2%
07 - Imposte e tasse	113.588	112.980	113.740	1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	2.156	1.700	3.000	76%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		768	12.905	1580%
Totale spese correnti	2.784.702	2.860.262	2.817.442	-1%

[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96).

Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 958.420,00 riferita a n. 28 dipendenti e al Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Riese Pio X.

Data la presenza di part-time e orari ridotti, si tratta di 25,5 "dipendenti equivalenti" con un costo medio di € 37.585 per dipendente.

Non sono previste assunzioni o cessazioni dal servizio nel triennio e la previsione tiene conto

- ❑ Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e saranno automaticamente ridotti in misura proporzionale in caso di riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'ente non esistono dipendenti con trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro (con obbligo di riduzione come disposta dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010).

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 91.500,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e secondo il programma approvato dal Consiglio Comunale.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 37.644,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2010 e di euro 62.976,00 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 tengono conto dei limiti in materia di studi e consulenze, di relazioni pubbliche-convegni-pubblicità, di formazione.

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa rispetto all'esercizio 2010 è stata ridotta nella misura dell'1,63%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L. (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,46% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 e per l'anno 2011, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 16/3/2011 in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 514.000,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

- Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate senza ricorso all'indebitamento .

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, **non** sono programmati per l'anno 2011 investimenti senza esborso finanziario (opere a scomputo di permesso di costruire, acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche, da permuta, da project financing, trasferimento di immobili ex art.128, comma 4 e art.53, comma 6 del d.lgs.163/2006).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	2.826.312
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	226.104,98
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	95.076
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,36%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	131.029

Anticipazioni di cassa

Data la costante disponibilità di liquidità, non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III.

L'eventuale previsione per anticipazioni di cassa può essere chiesta nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.826.312
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	706.578
<i>Percentuale</i>		<i>25,00%</i>

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 95.076,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	2.296.637	2.345.052	2.351.939	2.298.149	2.090.681	2.022.912
nuovi prestiti	450.000	190.000	141.480	-	150.000	700.000
prestiti rimborsati	183.802	183.113	195.270	207.468	217.769	231.828
estinzioni anticipate	217.782					
totale fine anno	2.345.052	2.351.939	2.298.149	2.090.681	2.022.912	2.491.084

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	82.787	97.498	97.493	95.076	85.733	92.789
quota capitale	183.802	183.113	195.269	207.468	217.769	231.828
totale fine anno	266.589	280.611	292.762	302.544	303.502	324.617

(solo per gli enti soggetti al patto) La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	2.345.052	2.351.939	2.298.149	2.090.681	2.022.912	2.491.084
entrate correnti	2.771.828	1.633.893	2.967.676	2.844.410	3.024.410	3.015.510
(meno)trasf.erariali e reg.	1.083.351	1.042.054	1.110.887	1.048.242	844.981	819.981
entrate correnti nette	1.688.477	591.839	1.856.789	1.796.168	2.179.429	2.195.529
rapp.debito/entrate	138,885635	397,395069	123,770068	116,39674	92,81844	113,461676

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono presenti solo come consolidate.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.340.100	1.527.100	1.544.100	4.411.300
Titolo II	1.048.242	844.981	819.981	2.713.205
Titolo III	456.068	630.329	651.429	1.737.826
Titolo IV	694.500	5.697.000	1.753.000	8.144.500
Titolo V		333.534	700.000	1.033.534
<i>Somma</i>	3.538.910	9.032.944	5.468.510	18.040.365
Avanzo presunto				
Totale	3.538.910	9.032.944	5.468.510	18.040.365

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.817.442	2.766.741	2.766.182	8.350.365
Titolo II	514.000	6.048.434	2.460.500	9.022.934
Titolo III	207.468	217.769	231.828	657.065
<i>Somma</i>	3.538.910	9.032.944	5.458.510	18.030.364
Disavanzo presunto				
Totale	3.538.910	9.032.944	5.458.510	18.030.364

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	958.420	962.970	0,47	967.220	0,44
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	102.100	103.000	0,88	105.100	2,04
03 - Prestazioni di servizi	1.086.661	1.038.610	-4,42	1.031.210	-0,71
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.500	5.600	1,82	5.600	
05 - Trasferimenti	440.040	437.815	-0,51	439.665	0,42
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	95.076	85.773	-9,78	92.789	8,18
07 - Imposte e tasse	113.740	115.240	1,32	115.840	0,52
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.000	3.000		3.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	12.905	14.733	14,17	15.758	6,96
Totale spese correnti	2.817.442	2.766.741	-1,80	2.776.182	34,12%

Per quanto riguarda le spese di personale, non sono previste nuove assunzioni; il personale in servizio è costituito da dipendenti a tempo indeterminato, con un rapporto dipendenti - popolazione di 1/273.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	273.500	5.316.000	367.000	5.956.500
Trasferimenti c/capitale Stato	21.000	1.000	1.000	23.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici			1.050.000	1.050.000
Trasferimenti da altri soggetti	212.500	380.000	335.000	927.500
Totale	507.000	5.697.000	1.753.000	7.957.000
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti		150.000	700.000	850.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale		150.000	700.000	850.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	7.000			7.000
Totale	514.000	5.847.000	2.453.000	8.814.000

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi.....

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 850.000,00 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).
-

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente per l'anno 2011, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale (oneri di urbanizzazione) per finanziare spese di carattere permanente per € 187.500,00-

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene opportuno continuare ad applicare il criterio di cassa, come già fatto dall'Ente, e a impegnare quindi le spese corrispondenti solo al momento della effettiva riscossione dell'entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve continuare a monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
Dott. Leopoldo Fogale